

Il ceo Bardascino: «Raccolta differenziata con picchi oltre il



Edizione Salerno

Primo piano

23 marzo 2026

Sarim accelera sulla sostenibilità e mette nero su bianco numeri e risultati. È stato pubblicato il Bilancio di Sostenibilità 2024, il terzo della società capofila di Bardascino Holding, che racconta un anno di crescita, investimenti e consolidamento di un modello industriale orientato ai criteri Esg nel settore della raccolta e gestione integrata dei rifiuti. Redatto secondo i Gri Standards 2021 e sottoposto a revisione limitata da parte di un soggetto terzo indipendente, il documento è uno strumento di trasparenza e rendicontazione sempre più centrale nella strategia aziendale. Nel 2024, Sarim supera i 68 milioni di euro di fatturato consolidato e raggiunge quota 867 dipendenti, confermando una presenza strutturata tra Campania e Lazio, dove serve oltre 264 mila cittadini attraverso 20 siti operativi. La flotta conta 627 automezzi, con investimenti green superiori a 500mila euro. Sul piano ambientale, la raccolta differenziata si attesta su una media annua del 73,76%, con picchi che superano il 90% nei territori più virtuosi. Un risultato che vale anche il riconoscimento di 18 "Comuni Ricicloni 2024", premiati da

Legambiente, a cui si aggiungono 10 sistemi di gestione certificati e oltre 10 tonnellate di CO intercettate ogni anno grazie al patrimonio verde aziendale. Tra i progetti simbolo dell'anno spicca "Smart Leaf", sviluppato a Roma in collaborazione con Ama e in partnership con Ravo e Miras Energia, che ha rivoluzionato il servizio di spazzamento delle foglie: i chilometri coperti sono passati da 18 mila a oltre 55 mila l'anno, con un incremento della produttività del 200% e l'utilizzo di mezzi elettrici alimentati interamente da energia solare. Un'iniziativa che è valsa il Premio Imprese Sostenibili 2024, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile. Forte anche l'impatto sociale: Sarim, tra le prime aziende ad aver ottenuto la certificazione sulla parità di genere, ha distribuito nel 2024 oltre 65 milioni di euro di valore economico agli stakeholder, di cui quasi 32 milioni destinati ai dipendenti. Il report evidenzia inoltre le attività sul territorio, tra campagne educative nelle scuole, collaborazioni con realtà come Legambiente, WWF e Plastic Free e il sostegno a iniziative culturali come il Premio Fabula. Non solo numeri: il 2024 segna anche il rafforzamento del posizionamento di Sarim nel panorama nazionale, con il Sustainability Award 2025. Nel messaggio agli stakeholder, il Ceo Cosimo Bardascino sottolinea: «Il Bilancio di sostenibilità è per noi uno strumento concreto di trasparenza e di governo, che ci consente di misurare gli impatti e orientare il miglioramento continuo. Continuiamo a investire in innovazione e in modelli di economia circolare per generare sviluppo, occupazione e valore nei territori, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle comunità servite e rafforzare la consapevolezza ambientale. Questo percorso è possibile grazie al contributo di dipendenti, partner e istituzioni con cui condividiamo una visione di crescita sostenibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarim rafforza l'impegno in materia di Esg

Valore generato per 68 milioni e boom raccolta differenziata con picchi di oltre il 90%

Sarim accelera sulla sostenibilità e mette nero su bianco numeri e risultati. È stato pubblicato il Bilancio di Sostenibilità 2024, il terzo della società capofila di Bardascino Holding S.p.A., che racconta un anno di crescita, investimenti e consolidamento di un modello industriale orientato ai criteri ESG nel settore della raccolta e gestione integrata dei rifiuti. Redatto secondo i GRI Standards 2021 e sottoposto a revisione limitata da parte di un soggetto terzo indipendente, il documento rappresenta uno strumento di trasparenza e rendicontazione sempre più centrale nella strategia aziendale. Nel 2024, Sarim supera i 68 milioni di euro di fatturato consolidato e raggiunge quo-

ta 867 dipendenti, confermando una presenza strutturata tra Campania e Lazio, dove serve oltre 264 mila cittadini attraverso 20 siti operativi. La flotta conta 627 automezzi, con investimenti greensuperioria 500 mila euro. Sul piano ambientale, la raccolta differenziata si attesta su una media annua del 73,76%, con picchi che superano il 90% nei territori più virtuosi. Un risultato che vale anche il riconoscimento di 18 "Comuni Ricicloni 2024", premiati da Legambiente, a cui si aggiungono 10 sistemi di gestione certificati e oltre 10 tonnellate di CO2 intercettate ogni anno grazie al patrimonio verde aziendale. Tra i progetti simbolo dell'anno spicca "Smart Leaf",

sviluppato a Roma in collaborazione con Ama e in partnership con Ravo e Miras Energia, che ha rivoluzionato il servizio di spazzamento delle foglie: i chilometri coperti sono passati da 18 mila a oltre 55 mila l'anno, con un incremento della produttività del 200% e l'utilizzo di mezzi elettrici alimentati interamente da energia solare. Un'iniziativa che è valsa il Premio Imprese Sostenibili 2024, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile. Forte anche l'impatto sociale: Sarim, tra le prime aziende ad aver ottenuto la certificazione UNI/PdR 125 sulla parità di genere, ha distribuito nel 2024 oltre 65 milioni di euro di valore economico agli stakeholder, di cui quasi 32 milioni de-

stinati ai dipendenti. Il report evidenzia inoltre le attività sul territorio, tra campagne educative nelle scuole, collaborazioni con realtà come Legambiente, WWF e Plastic Free e il sostegno a iniziative culturali come il Premio Fabula. Non solo numeri: il 2024 segna anche il rafforzamento del posizionamento di Sarim nel panorama nazionale, con il Sustainability Award 2025 (Top 75 Innovation). Nel messaggio agli stakeholder, il CEO Cosimo Bardascino sottolinea: "Il Bilancio di Sostenibilità è per noi uno strumento concreto di trasparenza e di governo, che ci consente di misurare gli impatti e orientare il miglioramento continuo. Continuiamo a investire



L'intervento di Cosimo Bardascino, Ceo di Sarim

in innovazione e in modelli di economia circolare per generare sviluppo, occupazione e valore nei territori, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle comunità servite e rafforzare la consapevolezza ambientale. Questo percorso è possibile grazie al contributo di dipendenti, partner e istituzioni

con cui condividiamo una visione di crescita sostenibile". Una direzione chiara: trasformare la sostenibilità in leva industriale, rafforzando il ruolo dell'azienda nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti e nella costruzione di modelli sempre più efficienti e circolari.